



**Comune di Scandicci**  
Provincia di Firenze

**SETTORE ENTRATE E SERVIZI DI SUPPORTO E AMMINISTRATIVI**  
**SERVIZIO ENTRATE E TRIBUTI**

**DETERMINAZIONE N. 239 DEL 09-10-2015**

**OGGETTO:** *Rimborsi di quote indebite. Imposta Comunale sugli Immobili - Imposta Municipale propria - Tributo sui Servizi Indivisibili. Approvazione e impegno.*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**ENTRATE E SERVIZI DI SUPPORTO E AMMINISTRATIVI**

- Visto l'art. 107 del Decreto legislativo n. 267/2000;
- Visto l'art. 69 dello Statuto Comunale;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 21.07.2015 di approvazione del Bilancio di previsione 2015 e del Bilancio pluriennale 2015/2017 e la n. 104 del 30.09.2015 di variazione del Bilancio di previsione 2015;
- Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 22.07.2015 con la quale è stato approvato il Peg per l'anno 2015 e la n.153 del 01.10.2015 di modifica assegnazione dirigenti Peg 2015;
- Visto il D.Lgs. n. 504/92 istitutivo dell'I.C.I. e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D. L. 27.05.2008 n. 93, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 28.05.08 e convertito in Legge 24.07.2008 n. 126;
- Visto che con D.L. 201/2011 art.13 l'Imposta Municipale Propria è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- Visti gli art. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 e successive modificazioni;
- Visto l'art. 1 della Legge 147/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.L. n. 16/2012 convertito in legge n. 44 del 26.04.2012;
- Visto il D.L. n.16/2014 convertito in Legge n. 68 del 02.05.2014 (modifiche Tasi);

- Viste le modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 66 del 24.04.2014, allegato alla L.89 del 23.06.2014 (proroga scadenza Tasi);
- Vista la Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12/DF del 05.06.2008;
- Vista la Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 1/DF del 04.03.2009;
- Vista la Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 13.12.2012;
- Vista la Legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27.12.2007;
- Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 12.03.2009 e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23.03.2011;
- Visto il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 27.09.2012, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 18.06.2013;
- Visti i Regolamenti per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvati con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 56 del 23.07.2014 e n. 67 del 20.05.2015;
- Visti i Regolamenti per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili, approvati con Deliberazioni di Consiglio Comunale n.58 del 23.07.2014 e n. 65 del 20.05.2015;
- Viste le proprie determinazioni n. 202 del 03.10.2014 (Riduzioni Tasi 2014) e n. 7 del 13.01.2015 (Applicazione delle riduzioni Tasi);
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 27.03.2008;
- Richiamati i Regolamenti di cui sopra, con cui è stato stabilito in € 5,00, l'importo al di sotto del quale non vengono eseguiti rimborsi con riferimento all'anno di imposizione;
- Dato atto che sulle somme dovute dall'ente a terzi, sono applicati gli interessi calcolati con maturazione giorno per giorno a decorrere dalla data dell'eseguito versamento;
- Considerato che i tassi di interesse determinati dall'Amministrazione Comunale negli anni sono stati i seguenti:
  - fino al 31.12.2010 – tasso d'interesse del 2%;
  - fino al 31.12.2011 – tasso di interesse del 3%;
  - fino al 31.12.2013 – tasso di interesse del 4%;
  - fino al 31.12.2014 – tasso di interesse del 2%;
  - dal 01.01.2015 – tasso di interesse dello 0,5%.

- Richiamate le precedenti Determinazioni n. 4 del 01.02.2013 e n. 140 del 08.06.2015, relative all'Imposta Comunale sugli Immobili, all'Imposta Municipale Propria e al Tributo sui Servizi Indivisibili per il rimborso di quote indebite;
- Rilevato come alcuni contribuenti hanno erroneamente versato somme non dovute rispetto a quelle effettive presentando relative istanze di rimborso con allegata documentazione;
- Tenuto conto che, con riferimento all'Imposta Municipale Propria, per la quota del gettito del tributo destinata allo Stato la Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.2/Df del 13.12.2012 dispone che l'istanza di rimborso deve essere presentata, in quanto tributo comunale, all'ente locale;
- Richiamato il comma 724 della Legge 147 del 27.12.2013 l'art. 1, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno di imposta 2012, nel caso in cui il contribuente abbia effettuato un versamento relativo all'imposta municipale propria di importo superiore a quello dovuto, l'istanza di rimborso va presentata al comune che provvede alla restituzione per la quota di propria spettanza;
- Atteso che lo stesso comma 724 stabilisce che, per quanto riguarda il rimborso dell'eventuale quota a carico dell'erario, sarà effettuato ai sensi dell'articolo 68 delle istruzioni sul servizio di tesoreria dello Stato di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 maggio 2007;
- Considerato, inoltre, che nel caso di istanze incomplete o in cui si rende necessaria l'integrazione con dati non in possesso dell'Amministrazione, non sarà possibile evadere le stesse nei termini di cui al comma 164, art. 1 della Legge 296/2006;
- Visti gli elenchi dei rimborsi predisposti ai fini Ici, Imu e Tasi, dettagliati come segue:
  - Allegato A (Ici e Imu) formato da n°31 nominativi aventi diritto al rimborso per le somme a fianco di ciascuno indicate;
  - Allegato B (Tasi) formato da n° 21 nominativi aventi diritto al rimborso per le somme a fianco di ciascuno indicate;
- Ricontrate regolari le suddette istanze, constatata la fondatezza delle richieste e ritenuto quindi di dover provvedere ad approvare il relativo rimborso per le quote spettanti che ammontano complessivamente a € 25.102,09=;
- Preso atto della necessità di provvedere ad impegnare un importo pari ad € 25.102,09= con imputazione al Bilancio 2015;
- Considerato che non si tratta di vantaggio economico ma di rimborsi di somme versate e non dovute, non si procederà alla pubblicazione dei dati ai sensi del D.Lgs 14.03.2013 n.33;
- Rilevato infine come non occorra procedere agli adempimenti previsti dalla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

## DETERMINA

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il rimborso totale di € 25.102,09= a favore dei nominativi di cui agli elenchi Allegati A e B, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di impegnare, per le motivazioni sopra espresse, un importo pari ad € 25.102,09= sul Bilancio 2015;
- 3) Di dare atto che l'obbligazione giuridica avrà scadenza entro il 31.12.2015;
- 4) Di dare atto che l'elenco completo dei dati di dettaglio è depositato presso l'archivio del Servizio Entrate;
- 5) Di prendere atto che non è stato possibile evadere nei termini di cui al comma 164, art.1, L. 296/06 le istanze incomplete o che necessitano di integrazioni di dati non in possesso dell'Amministrazione;
- 6) Di dare atto che l'eventuale quota da rimborsare a carico dell'erario sarà effettuato con le modalità stabilite ai sensi del succitato comma 724 dell'art. 1 della Legge 147 del 27.12.2013;
- 7) Di trasmettere il presente atto al Messo Comunale per l'affissione all'albo pretorio on-line per la durata di quindici giorni.

## DA ATTO

Che la copertura finanziaria della spesa di € 25.102,09= è assicurata con imputazione al Bilancio 2015 cap. 445000/20 sotto la voce " Sgravi e restituzioni di tributi ".

Titolo 1 – Funzione 1 – Servizio 4 – Intervento 8.

Imp. 15/1534 - per € 25.102,09=.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
ENTRATE E SERVIZI DI SUPPORTO E  
AMMINISTRATIVI**

*Dr. Antonello Bastiani*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate.